Giuseppe Perrone
Governatore 2015-2016

Albano Laziale Alba Longa
Alghero
Aprilia - Cisterna
Bolsena e Ducato di Castro
Bosa
Cagliari
Cagliari Anfiteatro
Cagliari Est
Cagliari Nord
Cagliari Sud
Carbonia
Cassino
Cerveteri Ladispoli
Civitavecchia
Colleferro
Dorgali
Fiuggi
Flaminia Romana
Formia - Gaeta
Frosinone
Golfo d'Anzio - Anzio e Nettuno
Guidonia Montecelio
Iglesias
La Maddalena-Costa Smeralda
Latina
Latina Circeo
Latina Monti Lepini
Macomer
Monterotondo - Mentana
Nuoro
Ogliastra
Olbia
Oristano
Ozieri
Pomezia - Lavinium
Porto Torres
Quartu S. Elena
Rieti
Roma
Roma Appia Antica
Roma Campidoglio
Roma Capitale
Roma Casalpalocco
Roma Cassia
Roma Castelli Romani
Roma Centenario
Roma Colosseo
Roma Est
Roma Eur
Roma Foro Italico
Roma Giulio Cesare
Roma Leonardo da Vinci
Roma Mediterraneo
Roma Nord
Roma Nord-Est
Roma Nord-Ovest
Roma Olgiata
Roma Olympic
Roma Ovest
Roma Palatino
Roma Parioli
Roma Prati
Roma Sud
Roma Sud-Est
Roma Sud-Ovest
Roma Tevere
Roma Trinità dei Monti
e–club Rom@.it
Sabina - Tevere
Sanluri Medio Campidano
Sassari
Sassari Nord
Sassari Silki
Sedilo Marghine Centro Sardegna
Senorbì Trexenta
Siniscola
Subiaco
Tempio Pausania
Terracina - Fondi
Thiesi Bonorva Pozzomaggiore
Tivoli
Velletri
Viterbo
Viterbo Ciminia
Zagarolo Palestrina e dei Colli Prenestini

Roma, 1 Luglio 2015

Cari Consoci Rotariani,

oggi in tutti i Club, in tutti i Distretti del mondo una nuova leadership subentra alla precedente nella rotazione annuale che ci caratterizza da 111 anni.

Ad ogni inizio d'anno è doveroso ringraziare per l'impegno profuso chi ci ha preceduto: il Governatore, gli 84 Presidenti di Club e tutti i Rotariani impegnati nei progetti e nella gestione.

E' questo, soprattutto, il tempo di guardare verso orizzonti nuovi e proporsi di raggiungere risultati migliori. Facciamolo anche noi. Prefiggiamoci di operare affinché questo sia *il nostro anno per il Rotary*, l'anno in cui ci lasceremo guidare dai nostri slanci con libertà ed entusiasmo, con amicizia e con gioia, con spontaneità, esuberanza. Questo è il momento giusto per fare un passo un po' più in là, per tentare qualcosa di più coinvolgente, per essere tutti noi *"un dono nel mondo"*, come recita il motto.

Molti, troppi, hanno l'abitudine di "andare" al Rotary. Un luogo dove altri hanno già predisposto tutto: prenotiamo (quasi mai), ascoltiamo e, alla fine, esprimiamo giudizi (per lo più critici).

Non è questo il Rotary. Il Rotary si fa nella vita di tutti i giorni e non solo durante gli incontri di rito, operando secondo i principi che devono guidare i nostri rapporti interpersonali. Il Rotary, se è vissuto con impegno ed entusiasmo, ci ripaga con l'intima soddisfazione di essere stati utili.

Il Rotary può essere vissuto solo se ogni Socio, consapevole degli impegni che ha sottoscritto, si coinvolge nella vita di Club.

La realizzazione di progetti in cui sia evidente ed esplicita la partecipazione dei Rotariani che impegnano la loro professionalità è, infatti, il nostro "core business", ciò che ci differenzia e distingue nel mondo.

Chi ha partecipato all'Assemblea dello scorso 24 maggio si sarà accorto di un paio di novità al riguardo. La prima, apparentemente formale, riguarda il badge che abbiamo indossato. Oltre al nome e Club di appartenenza, è stata volutamente aggiunta la "classifica". Questo per ricordarci che nel Rotary ciascuno di noi rappresenta la leadership in una professione: la classifica, appunto.

La seconda piccola novità. Dalla lettura del libretto "World Class", il cosiddetto organigramma, alcuni mi hanno fatto notare che non appare in modo esplicito l'attività progettuale del Distretto. Anche questo è voluto, per dare evidenza che il Distretto non ha "suoi" progetti. Perchè dovrebbe? I Club hanno una lunga storia di iniziative; alcune di esse sono attive addirittura da decenni. Insieme con coloro che lavorano nella squadra distrettuale, se richiesto, aiuteremo

a rendere i progetti più grandi, più significativi rispetto alle risorse mobilitabili dai singoli Club. Riferitevi agli Amici della squadra, delegati allo scopo, per ogni esigenza: troverete supporto, entusiasmo, voglia di collaborare.

Per terminare, vorrei sollecitare la vostra memoria.

Ricordate la risposta del Gatto del Cheshire ad Alice, nel Paese delle meraviglie? “Se non ti importa molto dove andare, allora non importa quale strada prendi”.

Le persone vogliono essere Soci di Club che hanno chiaro cosa vogliono fare e per quali obiettivi operano.

La progettualità è la chiave per attrarre e, specialmente, per trattenere i Soci. Impegniamoci tutti nella vita del Club, ne trarremo soddisfazione profonda.

Buon anno rotariano 2015-2016 a tutti noi!

Vostro nel Rotary

Ai Presidenti ed ai Segretari dei Club

e, p.c.

Ai PDG, DGE, DGN

Al Board Director

Ai Coordinatori Regionali RRC, RPIC, RRFC